

**VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELLA "Fondazione Premio Napoli"  
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno diciotto aprile duemilaventiquattro in Napoli e nella sede della Fondazione Premio Napoli in Palazzo Reale alla Piazza del Plebiscito n. 1 alle ore quindici e quaranta-cinque.

Innanzi a me **DIOMEDE FALCONIO** notaio iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli con studio ivi alla via Mergellina n. 32

REGISTRATO NAPOLI DP I  
Agenzia delle Entrate  
in data 29/04/2024  
al n.18104/1T

**SI E' RIUNITO**

con le modalità di seguito precisate, il Consiglio di Amministrazione della **"FONDAZIONE PREMIO NAPOLI"**, costituita in Italia, con sede in Napoli alla Piazza Del Plebiscito n.1 - Palazzo Reale, riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 900 in data 5 giugno 1961 (registrato alla Corte dei Conti il 5 settembre 1961- atti Governo - registro n. 140 foglio n. 3), iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Napoli al n.49, codice fiscale 80017280639, PEC fondazione@pec.premionapoli.it, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

-a) Modifiche statutarie e richieste di iscrizione al RUNTS;

**E' PRESENTE**

- il Maestro Maurizio de Giovanni, nato a Napoli il 31 marzo 1958, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tale nominato con Decreto del Sindaco di Napoli in data 4 aprile 2023, Desin/2023/0000080.

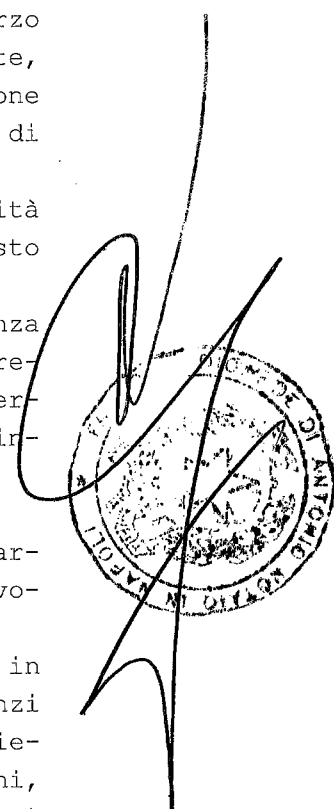
Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere questo verbale.

Aderendo, dò atto che assume la Presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art. 7 dello statuto dell'ente, lo stesso Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il quale avendo personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti,

**CONSTATATO**

--- che questo Consiglio d'Amministrazione è stato regolarmente convocato a norma di Statuto mediante avviso di convocazione a mezzo e-mail in data 9 aprile 2024;

--- che è presente l'intero Consiglio d'Amministrazione in persona del Presidente dott. Maurizio de Giovanni, innanzi generalizzato, del Vicepresidente Prof. Avv. Alfredo Contieri, del Prof. Gennaro Carillo, del Prof. Andrea Mazzucchi, dell'Avv. Antonio Di Mauro, notandosi che l'avv. Di Mauro è presente in rappresentanza della Regione Campania giusta de-



lega in data odierna, che previo controllo della sua regolarità viene acquisita agli atti della Fondazione;

--- che ha giustificato la Sua assenza il Prof. Andrea Maz-zucchi, componente del Consiglio di Amministrazione;

--- che è presente l'intero Collegio dei Revisori Contabili in persona del Presidente dott. Vittorio Caliendo e dei revisori effettivi dott. Renato Rivieccio e dott. Giuseppe Signoriello,

#### DICHIARA

validamente costituita questa riunione del Consiglio di Amministrazione essendo presenti (come innanzi precisato) la maggioranza dei componenti in carica dell'organo e tutti i revisori contabili, ed apre la discussione sull'ordine del giorno.

Prendendo la parola, il Presidente, anche nella qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, espone l'opportunità di procedere ad una modifica completa del testo dello statuto dell'ente, come già deliberato nella riunione del Consiglio che si è svolta in data 18 ottobre 2023. Relativamente all'ipotesi di procedere all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il Presidente invece osserva che tale procedura allo stato non può essere seguita stante il divieto ex art. 4 D. Lgs. 117/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), che al comma 2 dispone che non sono Enti del Terzo Settore (ETS) gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati da enti pubblici, come si verifica nel caso della Fondazione Premio Napoli.

Entrando nel merito, in primo luogo, il Presidente evidenzia l'opportunità di modificare l'art. 1 dello statuto, che verrà intitolato "Costituzione - Denominazione" e nel quale sarà indicata quale nuova denominazione della fondazione la seguente dizione: "Fondazione PREMIO NAPOLI - CAMPANIA LEGGE".

Proseguendo, il Presidente propone di inserire modifiche di minore rilevanza nell'art. 2 e nell'art. 5, modifiche finalizzate a garantire una maggiore precisione lessicale.

Relativamente all'art. 3, il Presidente illustra la necessità di aumentare l'ammontare del fondo di dotazione da 100.000,00 (centomila virgola zero zero) Euro a 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) Euro utilizzando i fondi di riserva esistenti nel bilancio della Fondazione.

Il Presidente ritiene necessario proporre altre modifiche ai fini di un miglior perseguimento degli scopi della Fondazione.

Conseguentemente, il Presidente propone di modificare completamente l'articolo 4 dello statuto, sostituendo il vecchio testo riferito ai "Giudici lettori e Comitati di lettura" con quello nuovo relativo al "Fondo di gestione".

Ancora, propone di integrare l'articolo 6 ("Il Presidente"), l'articolo 7 ("Il Consiglio di Amministrazione"), l'ar-

articolo 8 ("Il Vicepresidente"), l'articolo 9 ("Collegio dei Revisori contabili") e l'articolo 10 ("Responsabile amministrativo") con ulteriori precisazioni per assicurare una maggiore chiarezza in riferimento a ciascun ruolo e ai relativi compiti.

Come ultimo punto, il Presidente propone di eliminare l'articolo 11 dedicato alla Giuria tecnica e sostituirlo con un articolo intitolato "Esercizio finanziario e bilanci", e di eliminare definitivamente l'articolo 12 (relativo alla gestione delle risorse).

Il Presidente precisa che ove le proposte testè formulate venissero accolte, l'attuale statuto sarà sostituito da quello recante le modifiche testè illustrate, di cui dà lettura all'adunanza.

Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori Contabili, che esprime parere favorevole su quanto proposto a nome dell'intero organo di controllo.

Dopo breve discussione, il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Premio Napoli" del giorno 18 aprile 2024,

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori Contabili;
- per appello nominale e per alzata di mano,

all'unanimità

**DELIBERA**

= I =

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale nella versione di cui è stata data lettura all'adunanza, contenente le modifiche, soppressioni e introduzioni illustrate dal Presidente in assertiva, e precisamente:

---a) riformulare l'intero statuto modificando conseguentemente, i seguenti articoli come segue:

**"Articolo 1**

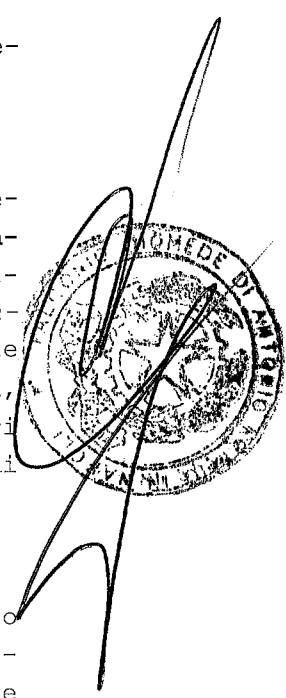
**(Costituzione - Denominazione)**

E' costituita per iniziativa del Comune di Napoli, della Regione Campania e della Città Metropolitana di Napoli la "**Fondazione PREMIO NAPOLI - Campania Legge**" già Ente morale eretto con DPR 5 giugno 1961 sotto la denominazione di "*Fondazione Premio Napoli*". Essa ha sede in Napoli Palazzo Reale ed ha nelle tre amministrazioni pubbliche (Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli e Comune di Napoli) i propri Enti fondatori deputati ad assicurare le necessarie fonti di sussistenza.

**Articolo 2**

**(Scopi)**

"Fondazione Premio Napoli - Campania legge" si prefigge lo scopo di sostenere la produzione culturale italiana e, soprattutto, di favorire la lettura e il dibattito culturale e civile, nella città, nella provincia e nell'intera area re-



gionale, disponendoli e incoraggiandoli, con adeguati strumenti organizzativi, al dialogo con il resto del mondo e, in particolare, con l'Europa e i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

### **Articolo 3**

#### **(Fondo di dotazione - Patrimonio)**

Il patrimonio di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" è costituito da un fondo di euro 200.000,00 (duecentomila/00).

#### **Articolo 4 (Fondo di gestione)**

"Fondazione Premio Napoli - Campania Legge", per realizzare le sue finalità e per sostenere le spese necessarie alle sue attività, si avvarrà di un fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- dai contributi erogati dagli Enti pubblici e privati presenti nel Consiglio di Amministrazione, dallo Stato, da altri Enti o da singoli cittadini e da terzi in genere interessati a contribuire alla realizzazione dello scopo fondativo;
- da contributi in genere conseguiti da parte di Enti, nazionali ed internazionali, per la realizzazione di progetti culturali nell'ambito del perseguimento dello scopo della Fondazione.

La Fondazione, per realizzare le sue finalità e per sostenere le spese necessarie alla realizzazione delle sue attività, oltre che del reddito e dei contributi erogati dalle Amministrazioni pubbliche presenti nel Consiglio, potrà avvalersi di ogni erogazione da chiunque voglia contribuire a fare di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" un'istituzione culturale, senza barriere o preclusioni nei confronti di alcuno.

### **Articolo 5**

#### **(Organi)**

Organi di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori contabili.

### **Articolo 6**

#### **(Il Presidente)**

La Presidenza della "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" compete al Sindaco della città di Napoli o a un suo delegato, scelto d'intesa con il Presidente della Regione Campania.

Il Presidente delegato esercita tutte le funzioni del Presidente per la durata della delega.

Il Presidente delegato ha la rappresentanza legale della "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" e ne traccia, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, le linee di

sviluppo e i programmi di lavoro.

Il Presidente della Fondazione convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;

Il Presidente delinea annualmente, di intesa con il Consiglio di Amministrazione, le direttive dell'attività della Fondazione; cura l'osservanza dello statuto e l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione: approva la bozza del bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal responsabile amministrativo che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; può delegare parte dei propri poteri al vicepresidente, se nominato. Nei casi di urgenza adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica del Consiglio stesso nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente se nominato.

Per l'ideazione e la realizzazione delle iniziative di volta in volta programmate, il Presidente si avvale di consulenti e di collaboratori, anche di tipo dipendente, e ha facoltà di stipulare contratti di vario genere necessari alla realizzazione delle iniziative intraprese. Potrà costituire gruppi di lavoro e/o comitati di personalità ritenute idonee allo studio e allo sviluppo delle tematiche utili e funzionali per raggiungere gli scopi culturali dell'Ente.

Ai fini del conseguimento degli scopi statutari di cui all'articolo 2, il Presidente elaborerà e svilupperà programmi di attività che favoriscano la lettura e il dibattito culturale, ferma restando l'istituzione di premi che costituiscono la funzione primaria delle attività della Fondazione.

Il Presidente può indicare un Vicepresidente, che dovrà essere nominato dal Consiglio d'Amministrazione. Nel caso in cui sul nominativo proposto non venisse raggiunta la maggioranza dei voti richiesti nel seno del Consiglio di Amministrazione, il Presidente provvederà a una nuova indicazione.

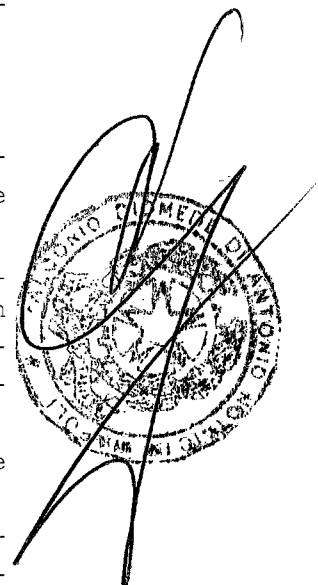
#### Articolo 7

##### (Il Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio d'Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione, che lo presiede, dal Presidente della Regione Campania, dal Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, dall'Assessore con delega alla cultura del Comune di Napoli e da loro delegati. Ai lavori del Consiglio partecipano, con voto consultivo, il Vice Presidente se nominato e il Responsabile amministrativo della "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge".

Del Consiglio di Amministrazione potranno inoltre far parte per un tempo determinato, individuato all'atto della nomina, rappresentanti di Enti, pubblici o privati, che abbiano versato un contributo economico apprezzabile a favore di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge".

La scelta dei suddetti membri sarà effettuata insindacabil-



mente da parte del Consiglio di Amministrazione, che ne determinerà anche la durata.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e adotta ogni provvedimento necessario al raggiungimento degli scopi della Fondazione nell'ambito delle direttive decise di concerto con il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione in particolare: approva i progetti costituenti i programmi di attività elaborati dal Presidente, dopo averne valutato i costi ed i relativi mezzi di copertura; approva il bilancio preventivo e consuntivo; delibera l'accettazione delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili; delibera le modifiche dello statuto con la presenza e il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti; nomina il responsabile amministrativo della Fondazione;

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, ed in seduta straordinaria ogni volta che il Presidente lo reputi opportuno o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio è convocato dal Presidente di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" oppure in caso di sua assenza, dal Vicepresidente a mezzo di avviso raccomandato, oppure a mezzo di telegramma oppure con comunicazione e-mail. Deve recare l'ordine del giorno delle materie da trattare e deve pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la convocazione.

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale la mozione o la proposta che avrà conseguito il voto del Presidente della Fondazione o in caso di sua assenza dal Vicepresidente presente in Consiglio.

#### **Articolo 8**

##### **(Il Vicepresidente)**

Il Vicepresidente, se nominato, su indicazione del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione resta in carica per il tempo determinato all'atto della nomina o in mancanza fino a revoca. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nell'espletamento della sua attività rispetto alle deleghe a lui specificatamente attribuite dal Presidente, e in particolare coordina le attività della "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge", collabora sia nella ideazione delle varie iniziative che nella loro realizzazione; egli, inoltre, in ogni caso di impedimento del Presidente e su delega di quest'ultimo presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 9**

##### **(Collegio dei Revisori contabili)**

Il Collegio dei Revisori contabili è formato da tre componen-

ti effettivi e da due supplenti. I revisori effettivi sono rispettivamente nominati dalla Regione Campania, dalla Città Metropolitana di Napoli e dal Comune di Napoli; il revisore indicato dal Comune di Napoli presiede il Collegio. La nomina dei Revisori supplenti spetta alla Regione Campania e al Comune di Napoli. I componenti del collegio restano in carica per un triennio.

Il Collegio dei Revisori provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua le verifiche di cassa e presenta una propria relazione sui bilanci preventivi e consuntivi.

#### **Articolo 10**

##### **(Responsabile amministrativo)**

Il Presidente propone al Consiglio di amministrazione la nomina di un Responsabile amministrativo, che gestisca, secondo le direttive impartite dal Consiglio sulla base dei bilanci approvati, le risorse finanziarie della Fondazione e gli atti di gestione della stessa. In particolare cura e predispone la bozza di bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e provvede alle ordinarie e straordinarie necessità di gestione economica della Fondazione. Coordina e coadiuva l'organo di amministrazione nell'espletamento delle loro funzioni. Il Responsabile amministrativo assiste il Presidente nella produzione degli atti e firma gli ordinativi di incasso e di pagamento della Fondazione.

#### **Articolo 11**

##### **(Esercizio finanziario e bilanci)**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione ed entro il 30 aprile successivo il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio decorso, predisposti dal Responsabile Amministrativo. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 giugno. Copia del progetto di rendiconto economico e finanziario, unitamente alla relazione del collegio dei revisori, dovrà essere depositata presso la sede almeno 15 giorni prima della scadenza del termine per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

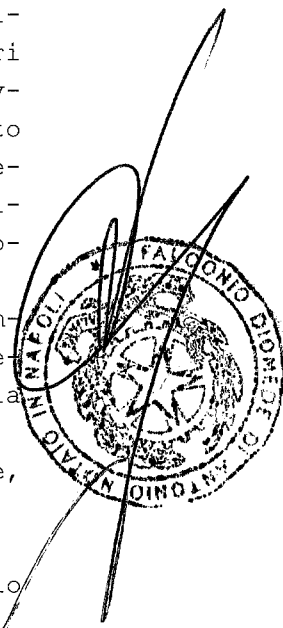
Gli eventuali avanzi di gestione annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'incremento del Fondo di dotazione.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione.

= II =

- di eliminare l'articolo 12 dello Statuto Sociale "Articolo 12 - Gestione delle risorse";

= III =



- di conferire all'organo amministrativo ogni più ampia facoltà per curare gli adempimenti derivanti da questo verbale, nonché apportare tutte le modifiche e rettifiche che si rendessero necessarie e/o opportune per l'iscrizione del verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, proclamati i risultati della votazione, poichè nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore sedici e trenta e chiede a me notaio di allegare al presente verbale lo Statuto aggiornato.

Aderendo, io notaio allego sotto la lettera "A" lo Statuto aggiornato, dalla cui lettura vengo dispensato.

Di questo verbale, in parte scritto di mio pugno e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, su cinque fogli su diciotto facciate, ho dato lettura al costituito che l'approva e lo sottoscrive.

F.to: Maurizio de GIOVANNI

DIOMEDE FALCONIO NOTAIO (SIGILLO)

ALLEGATO "A"  
ALL'ATTO N. 11.274  
DELLA RACCOLTA

STATUTO  
"FONDAZIONE PREMIO NAPOLI - CAMPANIA LEGGE"

Articolo 1

(Costituzione - Denominazione)

E' costituita per iniziativa del Comune di Napoli, della Regione Campania e della Città Metropolitana di Napoli "Fondazione PREMIO NAPOLI - Campania Legge" già Ente morale con DPR 5 giugno 1961 con "Fondazione Premio Napoli".

Essa ha sede in Napoli Palazzo Reale ed ha nelle tre amministrazioni pubbliche, Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli e Comune di Napoli - i propri Enti fondatori deputati ad assicurare le necessarie fonti di sussistenza.

Articolo 2

(Scopi)

"Fondazione Premio Napoli - Campania legge" si prefigge lo scopo di sostenere la produzione culturale italiana e, soprattutto, di favorire la lettura e il dibattito culturale e civile, nella città, nella provincia e nell'intera area regionale, disponendoli e incoraggiandoli, con adeguati strumenti organizzativi, al dialogo con il resto del mondo e, in particolare, con l'Europa e i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Articolo 3

(Fondo di dotazione - Patrimonio)

Il patrimonio di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" è costituito da un fondo di euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero).

Articolo 4 (Fondo di gestione)

"Fondazione Premio Napoli - Campania Legge", per realizzare



le sue finalità e per sostenere le spese necessarie alle sue attività, si avvarrà di un fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- dai contributi erogati dagli Enti pubblici e privati presenti nel Consiglio di Amministrazione, dallo Stato, da altri Enti o da singoli cittadini e da terzi in genere interessati a contribuire alla realizzazione dello scopo fondativo;
- da contributi in genere conseguiti da parte di Enti, nazionali ed internazionali, per la realizzazione di progetti culturali nell'ambito del perseguimento dello scopo della Fondazione.

La Fondazione, per realizzare le sue finalità e per sostenere le spese necessarie alla realizzazione delle sue attività, oltre che del reddito e dei contributi erogati dalle Amministrazioni pubbliche presenti nel Consiglio, potrà avvalersi di ogni erogazione da chiunque voglia contribuire a fare di "Fondazione Premio Napoli - Campania legge" un'istituzione culturale, senza barriere o preclusioni nei confronti di alcuno.

#### **Articolo 5**

##### **(Organi)**

Organi di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori contabili.

#### **Articolo 6**

##### **(Il Presidente)**

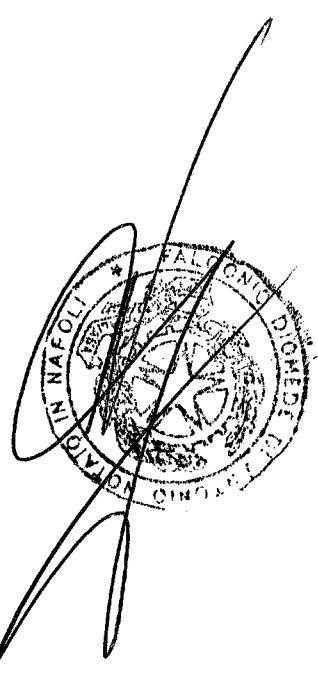
La Presidenza della "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" compete al Sindaco della città di Napoli o a un suo delegato, scelto d'intesa con il Presidente della Regione Campania.

Il Presidente delegato esercita tutte le funzioni del Presidente per la durata della delega.

Il Presidente delegato ha la rappresentanza legale della "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" e ne traccia, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, le linee di sviluppo e i programmi di lavoro.

Il Presidente della Fondazione convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;

Il Presidente delinea annualmente, di intesa con il Consiglio di Amministrazione, le direttive dell'attività della Fondazione; cura l'osservanza dello statuto e l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione: approva la bozza del bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal responsabile amministrativo che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; può delegare parte dei propri poteri al vicepresidente, se nominato. Nei casi



di urgenza adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica del Consiglio stesso nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente se nominato.

Per l'ideazione e la realizzazione delle iniziative di volta in volta programmate, il Presidente si avvale di consulenti e di collaboratori, anche di tipo dipendente, e ha facoltà di stipulare contratti di vario genere necessari alla realizzazione delle iniziative intraprese. Potrà costituire gruppi di lavoro e/o comitati di personalità ritenute idonee allo studio e allo sviluppo delle tematiche utili e funzionali per raggiungere gli scopi culturali dell'Ente.

Ai fini del conseguimento degli scopi statutari di cui all'articolo 2, il Presidente elaborerà e svilupperà programmi di attività che favoriscano la lettura e il dibattito culturale, ferma restando l'istituzione di premi che costituiscono la funzione primaria delle attività della Fondazione.

Il Presidente può indicare un Vicepresidente, che dovrà essere nominato dal Consiglio d'Amministrazione. Nel caso in cui sul nominativo proposto non venisse raggiunta la maggioranza dei voti richiesti nel seno del Consiglio di Amministrazione, il Presidente provvederà a una nuova indicazione.

#### **Articolo 7**

##### **(Il Consiglio di Amministrazione)**

Il Consiglio d'Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione, che lo presiede, dal Presidente della Regione Campania, dal Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, dall'Assessore con delega alla cultura del Comune di Napoli e da loro delegati. Ai lavori del Consiglio partecipano, con voto consultivo, il Vice Presidente se nominato e il Responsabile amministrativo della "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge".

Del Consiglio di Amministrazione potranno inoltre far parte per un tempo determinato, individuato all'atto della nomina, rappresentanti di Enti, pubblici o privati, che abbiano versato un contributo economico apprezzabile a favore di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge".

La scelta dei suddetti membri sarà effettuata insindacabilmente da parte del Consiglio di Amministrazione, che ne determinerà anche la durata.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e adotta ogni provvedimento necessario al raggiungimento degli scopi della Fondazione nell'ambito delle direttive decise di concerto con il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione in particolare: approva i progetti costituenti i programmi di attività elaborati dal Presidente, dopo averne valutato i costi ed i relativi mezzi di copertura; approva il bilancio preventivo e consuntivo;

delibera l'accettazione delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili; delibera le modifiche dello statuto con la presenza e il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti; nomina il responsabile amministrativo della Fondazione;

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, ed in seduta straordinaria ogni volta che il Presidente lo reputi opportuno o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio è convocato dal Presidente di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" oppure in caso di sua assenza, dal Vicepresidente a mezzo di avviso raccomandato, oppure a mezzo di telegramma oppure con comunicazione e-mail. Deve recare l'ordine del giorno delle materie da trattare e deve pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la convocazione.

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale la mozione o la proposta che avrà conseguito il voto del Presidente della Fondazione o in caso di sua assenza dal Vicepresidente presente in Consiglio.

#### **Articolo 8**

##### **(Il Vicepresidente)**

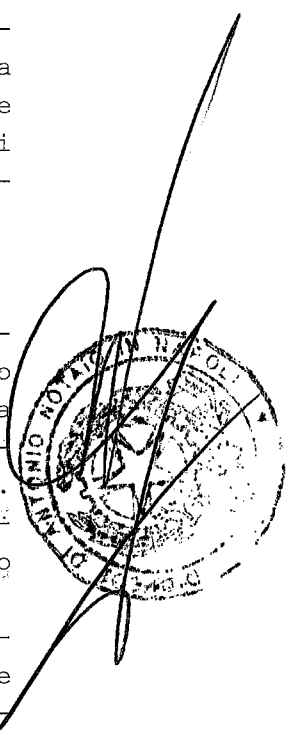
Il Vicepresidente, se nominato, su indicazione del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione resta in carica per il tempo determinato all'atto della nomina o in mancanza fino a revoca. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nell'espletamento della sua attività rispetto alle deleghe a lui specificatamente attribuite dal Presidente, e in particolare coordina le attività della "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge", collabora sia nella ideazione delle varie iniziative che nella loro realizzazione; egli, inoltre, in ogni caso di impedimento del Presidente e su delega di quest'ultimo presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 9**

##### **(Collegio dei Revisori contabili)**

Il Collegio dei Revisori contabili è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti. I revisori effettivi sono rispettivamente nominati dalla Regione Campania, dalla Città Metropolitana di Napoli e dal Comune di Napoli; il revisore indicato dal Comune di Napoli presiede il Collegio. La nomina dei Revisori supplenti spetta alla Regione Campania e al Comune di Napoli. I componenti del collegio restano in carica per un triennio.

Il Collegio dei Revisori provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua le verifiche di cassa e presenta una propria relazione sui bilanci preventivi e consuntivi.



## Articolo 10

### (Responsabile amministrativo)

Il Presidente propone al Consiglio di amministrazione la nomina di un Responsabile amministrativo, che gestisca, secondo le direttive impartite dal Consiglio sulla base dei bilanci approvati, le risorse finanziarie della Fondazione e gli atti di gestione della stessa. In particolare cura e predisporre la bozza di bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e provvede alle ordinarie e straordinarie necessità di gestione economica della Fondazione. Coordina e coadiuva l'organo di amministrazione nell'espletamento delle loro funzioni. Il Responsabile amministrativo assiste il Presidente nella produzione degli atti e firma gli ordinativi di incasso e di pagamento della Fondazione.

## Articolo 11

### (Esercizio finanziario e bilanci)

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione ed entro il 30 aprile successivo il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio decorso, predisposti dal Responsabile Amministrativo. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 giugno. Copia del progetto di rendiconto economico e finanziario, unitamente alla relazione del collegio dei revisori, dovrà essere depositata presso la sede almeno 15 giorni prima della scadenza del termine per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Gli eventuali avanzi di gestione annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'incremento del Fondo di dotazione.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione.

F.to: Maurizio de GIOVANNI

DIOMEDE FALCONIO NOTAIO (SIGILLO)

La presente copia xerografica, composta di du  
fogli è conforme all'originale munito delle prescritte firme  
e si rilascia per uso consuntivo

Napoli 28 APRILE 2024

